



INTEGRAZIONE PTOF 2019-22

DAD

MARZO-GIUGNO 2020

PREMESSA

Il documento- linee guida, è in periodico aggiornamento, per sostenere l'operato quotidiano dei docenti della nostra scuola attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti.

Prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse promuovendo la didattica a distanza (DAD) al fine di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, (mentre) dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento" (Ministero dell'Istruzione, [sezione news del 17 marzo 2020](#))

L'attuale emergenza sanitaria non ci permette di delineare comportamenti netti e rigidi, ma, considerato il continuo divenire della situazione e, soprattutto, il suo impatto in tante famiglie, richiede da parte di tutti, docenti, famiglie studenti, un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ci accompagna in questi giorni.

DIDATTICA A DISTANZA E DIDATTICA DELLA VICINANZA

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

"**didattica a distanza**" è l'insieme dell'attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un *device* tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare e, la rete Internet.



Il ministero, considerato il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, ha invitato le scuole a promuovere la didattica a distanza, l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, da usare con consapevolezza e con attenzione costante all'età dei bambini/ragazzi e al contesto.

La didattica a distanza, tuttavia, non si esaurisce nell'uso di una piattaforma di istituto (nel nostro Istituto *G-suite for Education*), ma si esprime attraverso l'uso di tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali (cfr. nelle sezioni dedicate agli ordini di scuola), altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la mail, il gioco con materiali, il disegno su carta o telo).

Didattica a distanza non esiste, noi crediamo, senza la sua necessaria premessa, compagnia, conseguenza: la "**didattica della vicinanza**".

La didattica della vicinanza allarga l'orizzonte educativo, si nutre di comportamenti di attenzione e di cura e affonda le sue radici nella scelta inclusiva della scuola italiana.

Didattica della vicinanza è ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi. Didattica della vicinanza è perciò incoraggiamento; restituzione delle attività con una **valutazione formativa** (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; recupero della **dimensione relazionale della didattica**; accompagnamento e supporto emotivo. Didattica della vicinanza è anche condivisione di strategie e materiali; è pensare spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail e *Meet*; è disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici affinché altri ne possano fruire; è aderire a iniziative che ci interrogano sul senso umano del nostro agire come persone di scuola (es. il padlet *25 aprile 2020*, padlet *Pasqua 2020*, padlet *Andrà tutto bene*; CCRR-Marcia delle legalità, verso 23 maggio, in progress...).

Didattica della vicinanza è il coltivare le relazioni con le famiglie, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale e un filo comunicativo di senso tra la scuola e le famiglie.

Un altro aspetto importante della didattica a distanza è nel concetto di "*misura*". Misura nelle proposte, nel modo di comunicare, nell'uso della parola e dello sguardo.

Con "*misura*" intendiamo

- l'equilibrio tra le proposte e l'età dei bambini/ragazzi.
- la necessità di condividere metodi e strumenti a livello di consiglio di classe (secondaria), di *team* di classe e interclasse (primaria), di plesso e di ordine di scuola (infanzia).
- evitare un eccesso di carico e, insieme, un difetto di attenzione e di presenza.
- il rispetto delle condizioni soggettive delle famiglie e, in taluni casi, delle loro attese, delle loro difficoltà. In talune situazioni, occorrerà entrare "in punta dei piedi" ponendoci in profondo ascolto, pronti a cogliere aperture o disponibilità; in altre potrà bastare un cenno, una telefonata, una mail ai genitori per riprendere un dialogo che attende solo di (ri)venire alla luce, è il tempo dell'attesa, della pazienza.

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

L'obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza



devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto e nel Piano di miglioramento

- Sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di **ciascuno studente**, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- Potenziamento **dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- Valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie
- Condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di **impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva** e legalità
- Adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente **ambienti digitali flessibili** e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte
- Valorizzazione delle **risorse professionali** presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso **un'azione di motivazione e di formazione-**

RIFERIMENTI E NEWS DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

- [Nota prot. 388 del 17 marzo 2020](#) (documento pdf) *Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*
- [Sezione dedicata alla didattica a distanza](#) (link alla sezione)
- [L'inclusione via web](#) (link alla sezione)
- [Atti e norme](#) (link alla sezione)

MATERIALI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

sono raggiungibili dalla home page del sito della scuola

- <http://icbernareggio.edu.it/>
- nell'app Google Site "Didattica a Distanza"
<https://sites.google.com/icbernareggio.it/didatticaadistanza/home> (link diretto).



DAD - SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. (cfr. allegato1)
(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Il primo obiettivo è promuovere **momenti di vicinanza**: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto, una video storia, ... i docenti della scuola dell'infanzia continuano a mantenere vivo il contatto con i bambini e le bambine attraverso i rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o raccontando piccole storie.

In questi momenti di vicinanza, particolare significato hanno

- Le **video-storie** da parte delle maestre, veicolate tramite sito web della scuola (pagina Google site), un modo per stare vicino ai bimbi con la voce e con il pensiero; un modo per stare vicini e rafforzare il filo della relazione che ci rende comunità scolastica aperta e solidale.

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/didatticaadistanza/sc-infanzia/ascolta-le-storie?authuser=0>

- La "**storia-tutorial**" amplificatore pedagogico, che spiana la strada per coltivare anche a distanza il piacere dei bambini per il laboratorio, per l'indagine, per la scoperta, per "non perdere quel filo" di ciò che avveniva nella relazione quotidiana. Le proposte dei tutorial sono attività di tipo ludico ed esperienziale, percorsi di tipo osservativo e manipolativo; consentono di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico.

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/didatticaadistanza/sc-infanzia/ascolta-le-storie?authuser=0>

- Ulteriore momento di vicinanza, ad alto tasso emotivo, è l'organizzazione periodica di qualche momento in ambiente **Meet**, dedicato ai genitori, per il quale è sufficiente disporre del cellulare. Il vedersi e l'ascoltarsi, quindi, come momento per ritrovarsi e sentirsi insieme. Il tutto, naturalmente con la delicatezza del mantenere i contatti, anche telefonici, con chi non potrà essere presente, e con il rispetto a ogni situazione familiare, a volte difficile e non sempre nota.

E ancora ... sono attivi e pubblici i **padlet di sezione**

<https://sites.google.com/view/la-classe-online/app-per-prof/padlet-e-non-solo>



Padlet è un'applicazione web_based che permette di creare una bacheca virtuale. Il padlet è una sorta di "lavagna", attraverso la quale le insegnanti scrivono... per accorciare la distanza che separa in questo periodo particolare.

La piattaforma Padlet è semplice e versatile. L'idea portante di questa applicazione è infatti quella di consentire a chiunque di pubblicare, individualmente o collaborativamente, contenuti sul web. Per far questo Padlet offre un servizio minimale: uno spazio vuoto o wall, un muro; uno strumento per inserire, come già detto, contenuti multimediali come testi, immagini, video, file audio, link e creare raccolte di documenti ma anche mappe e linee del tempo.

Da tenere d'occhio il padlet di sezione, le maestre caricano materiale sempre nuovo e divertente!

Link diretti

I materiali della Didattica a Distanza sono raggiungibili dalla home page del sito della scuola

<http://icbernareggio.edu.it/>

nell'app Google Site "Didattica a Distanza"

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/didatticaadistanza/home>

alla pagina Scuola Infanzia Rodari

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/didatticaadistanza/sc-infanzia?authuser=0>

(link diretto).



DAD - SCUOLE PRIMARIE

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede al nostro comprensivo la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse.

Non esiste perciò un protocollo valido per tutti, se non la messa disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della singola interclasse e classe.

A titolo esemplificativo, la piattaforma *Google-suite* è utilizzata in alcune classi , con modalità simili a quelle della scuola secondaria. In altre classi sono a disposizione in particolari situazioni: "*Meet* affettivi" di vicinanza, nei quali elementi come la voce o lo sguardo (in caso di video a distanza) costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, si segna la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/video-letture, nei quale l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica.

Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento digitali, possono essere utilizzati, oltre alla piattaforma di istituto, eventuali ulteriori ambienti già sperimentanti e conosciuti dagli studenti, con particolare riguardo ai bisogni dei bambini con BES, per i quali possono essere attivati specifici percorsi, sorretti da eventuali nuovi semplici ambienti dedicati.

In particolare in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da device tecnologici.

Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali. (Nota Miur n. 279 dell'8 marzo 2020)



Elemento orientativo del “fare” ed “essere” scuola nella didattica a distanza è **favorire attività didattiche dotate di senso per gli studenti in modo da “curare e, se possibile, ampliare, l’aspetto narrativo dei loro interventi**, affinché il dialogo con gli alunni sia davvero una parola che acquista il suo significato nell’interazione e nello scambio tra insegnanti e bambini” (Daniela Lucangeli).

Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono, in particolare nella scuola primaria, i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti mantengono e consolidano relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo del contesto.

Ricordando che anche la didattica a distanza, che peraltro si compone di diversi strumenti, soprattutto nella scuola primaria, richiede una **personalizzazione degli interventi e della gestione**, non riteniamo efficace prevedere una struttura rigida e uguale per tutti, ma piuttosto alcuni riferimenti comuni, all’interno dei quali ogni interclasse e, in parte, ogni classe, troverà gli strumenti maggiormente compatibili con i percorsi didattici consolidati. Le soluzioni, adottate, pertanto si adattano al contesto di riferimento.

Gli insegnanti di sostegno, inoltre, proseguono negli interventi individualizzati, a seconda dei bisogni specifici degli alunni: in taluni casi si tratta di organizzare alcuni *meet* aggiuntivi sincroni individuali o a piccoli gruppi, in altri si rende necessaria un’azione con mezzi più tradizionali, tipo il telefono, anche con l’ausilio degli educatori.

AMBIENTI UTILIZZATI

- **il registro elettronico**, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il *team* di classe e con l’interclasse, di garantire equilibrio delle richieste. E’ uno strumento di condivisione delle informazioni con gli studenti, i docenti e le famiglie, un luogo di raccolta di scadenze e link.
- **Gsuite for educational:**
 - **Meet** per i meet didattici in sincronia (circa ore alla settimana suddivise tra italiano, matematica e inglese ed eventuali materie di studio)
 - **Classroom** come piattaforma per la gestione, la raccolta e la restituzione e il feedback sulle attività assegnate: alcune classi
 - **Drive**, sia come ambiente integrato a Classroom sia come app indipendente per gestire documenti, presentazioni e test di verifica: tutte le classi;
- **Modalità asincrone**
 - gli alunni hanno a disposizione CD con tracce audio e strutturazione di attività proposte nei libri di testo in adozione.
 - video prodotti dai docenti



DAD - SCUOLA SECONDARIA L. DA VINCI

... il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. È strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Nella scuola secondaria, grazie a un supporto continuo, è stato possibile implementare in pochi giorni la piattaforma *Google suite* anche per gli studenti di tutte le classi e, parallelamente, è stata realizzata una capillare azione di formazione e di sostegno all'uso da parte dei docenti delle principali applicazioni (videoconferenza *Meet*; *Classroom*, *Drive* e i suoi strumenti).

Questa nuova modalità didattica, implementata con successo e celerità nella nostra scuola, è stata applicata con tempi distesi e svincolati dalla mera acquisizione di contenuti. Scopo della scuola, in seguito alle Indicazioni Nazionali del 2012, è perseguire l'acquisizione di competenze che, sebbene condizionate dai contenuti, non si esauriscono con essi.

Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà perciò la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

USO DELLE GOOGLE-SUITE

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale". (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)



MEET

Gli incontri in *Meet* si svolgono in fascia mattutina fra le 9:00 e le 12:00, o pomeridiana fra le 14:00 e le 16:00 in base alla disponibilità data dai docenti e alla necessità di evitare blocchi troppo lunghi di partecipazione degli studenti.

L'incontro *Meet* non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.

Il docente nell'iniziare si assicura che la videoconferenza sia accessibile a tutti gli alunni.

Durante la propria videolezione ha cura di annotare assenze e ritardi che, con lo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti per sollecitarne la partecipazione.

CLASSROOM

L'applicazione *Classroom*, integrato con gli strumenti *Drive*, è l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti.

I compiti assegnati saranno misurati senza eccedere così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie. Tra di queste, pur nel rispetto delle specificità disciplinari, si segnalano:

- diari di bordo/autobiografie cognitive dello studente;
- esperienze di rielaborazione personale sui temi educativi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video, ...) invitandolo eventualmente a documentarsi di persona e relazionare;
- attività di tipo espressivo;
- compiti di realtà proposti tenendo conto del grado di autonomia di ogni singolo studente;

I docenti si impegnano a fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa (vedi capitolo dedicato alla valutazione).



PERCORSI INCLUSIVI

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Importante è l'apporto per l'inclusione del docente di sostegno e dell'educatore, punto di riferimenti per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate.

Desideriamo inoltre sottolineare come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa a eventuali incontri Meet e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo, offrendo consulenza anche in modalità di sportello nella secondaria. Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti e delle studentesse che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità. Per quanto riguarda, in particolare, gli studenti stranieri che necessitano di alfabetizzazione, la scuola si sta attivando per promuovere percorsi di mediazione e facilitazione linguistica e culturale.

Riportiamo, ora, alcune indicazioni tratte dalla nota ministeriale, suddivise tra le varie tipologie di BES.

Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Saranno definiti un linguaggio e un insieme di strategie comuni tra i diversi attori coinvolti:

Si renderà inoltre necessario definire poche, ma ben precisate, aree su cui continuare a lavorare per il raggiungimento degli obiettivi a medio termine.

Fondamentale è la co-progettazione di team con l'insegnante di sostegno e l'educatore, che dovranno intervenire in modo integrato sul lavoro settimanale.

Alunni con DSA

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)



Negli interventi e nelle attività si sottolinea la necessità di continuare a utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi indicati nel PDP.

Alunni con bisogni educativi specifici non certificati

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.htm> (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Per quanto riguarda gli alunni con BES non certificati, si rende necessario fare rete con le famiglie, il territorio e i vari servizi, partendo con le collaborazioni già avviate.

Alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione

In considerazione della sospensione dell'attività didattica in presenza su tutto il territorio nazionale, nonché dei progetti di istruzione domiciliare e del servizio di scuola in ospedale, si segnala che, per tali alunni, l'attivazione delle procedure per effettuare didattica a distanza risulta necessaria soprattutto al fine di mitigare lo stato di isolamento sociale connesso alla specifica situazione. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

**DIDATTICA A DISTANZA
NETIQUETTE PER STUDENTI**

ABBIGLIAMENTO
PRESENTATI NELL'AULA VIRTUALE
CON UN ABBIGLIAMENTO CONSONO:
SEI IN CLASSE!

LINGUAGGIO
SII CHIARO E CORRETTO.
UTILIZZA UN LINGUAGGIO CONSONO!

PUNTUALITA'
PRESENTATI NELL'AULA
VIRTUALE IN ORARIO.
SE TI DISCONNETTI
INAVVERTITAMENTE
RIENTRA SUBITO.

MATERIALE
PARTECIPA ALLE LEZIONI CON
TUTTO IL MATERIALE DI LAVORO:
FILE, CARTELLE, QUADERNI E
PENNE IN ORDINE

TURNI DI PAROLA
DISATTIVA IL TUO
MICROFONO ALL'INGRESSO
NELL'AULA: È IL DOCENTE
CHE TI DA' IL PERMESSO DI
INTERVENIRE.
RISPETTA I TURNI

FOTO E VIDEO
NON PUOI RIPRENDERE LE LEZIONI
NE' TANTO MENO DIFFONDERE FOTO
E VIDEO DELLE LEZIONI STESSE!

CIBO
DURANTE LE LEZIONI NON PUOI
MANGIARE, PROPRIO COME IN CLASSE!

**I.C.
di Bernareggio**



IC BERNAREGGIO - VALUTAZIONE E DINTORNI

(...) è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La questione della valutazione è questione assai delicata e richiede un documento a parte, in via di definizione da parte della scuola.

Per il momento, riteniamo opportuno sottolineare come non sia possibile riprodurre tempi, modalità e approcci tipici dell'attività in presenza. Le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l'obiettivo primario: essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri studenti, avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare.

Questo tempo sembra offrirci, allora, l'occasione per **sperimentare modalità di valutazione formativa, senza voti numerici, ma con la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione.**

Ogni studente e ogni studentessa ha il diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore o del dubbio.

Particolarmente prezioso potrà essere il tenere traccia di questi percorsi, legandoli il più possibile alle competenze (il documento sulla certificazione delle competenze può costituire valido alleato) e aprendosi ai **processi di autovalutazione dello studente e di autobiografia cognitiva, così come già previsto nel nostro Ptof.**

OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE COMPETENZE NELLA DAD

Nell'ambito della Didattica a Distanza, occorre operare un cambio di paradigma in merito al concetto di valutazione, contestualizzato nel vissuto degli studenti obbligati ad affrontare l'attuale situazione e considerare il processo di apprendimento, il comportamento e l'acquisizione delle competenze degli studenti, mai avulso da tale particolare contesto inedito ed imprevisto.

La valutazione acquisisce soprattutto una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, più che una dimensione sommativa, espressa con un voto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.



Ora la valutazione rappresenta una sintesi che tiene conto della **crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio**, considerato che nelle condizioni di emergenza attuali, l'attività didattica, che di per sé dovrebbe essere multicanale, segue invece l'unico canale disponibile, ovvero quello a distanza con l'uso di risorse e strumenti digitali.

Pertanto, la valutazione deve dare un riscontro particolare **al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni**, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare.

Ne consegue che, tenendo conto degli elementi sopra esposti, le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF 2019- 2022 dell'Istituto, saranno integrati, durante il protrarsi della situazione di emergenza.

Così le ordinanze relative alla **valutazione** e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione hanno delineato **opportune integrazioni agli strumenti di valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni**.

PTOF/Offerta Formativa-Valutazione degli apprendimenti

<http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2020/01/LOFFERTA-FORMATIVA.pdf> (pag 44 -52)

SCUOLA INFANZIA - RIFLESSIONI DURANTE LA DAD

Documenti e materiali di riferimento le Indicazioni Nazionali e nuovi Scenari 2018, rubriche e griglie di osservazione PTOF IC Bernareggio 2019/22:

<http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2019/08/curricolo-competenze-INFANZIA-BIENNIO-PRIMARIA-rivisitato.pdf>

<http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2019/08/Indicazioni-nazionali-e-nuovi-scenari.pdf>

<http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2019/08/scheda-di-valutazione-INFANZIA.pdf>

Da "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI (2018)

4. La scuola dell'Infanzia: identità, autonomia, competenza, cittadinanza

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, **contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale**. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: **è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito** - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante.



Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza":

"Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura."

Al centro del curricolo si colloca la **promozione delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali)** che strutturano la crescita di ogni bambino. Suggestive a questo proposito sono le osservazioni contenute nel campo di esperienza "il sé e l'altro" che prefigura la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.

(...) I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni (...)

(...) Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente. (...)

(...) La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica. (...)"

Questo campo ha come oggetto la ricostruzione dell'ambiente di vita dei bambini, della loro esperienza e storia personale, da curvare verso la consapevolezza di una storia "plurale", di regole trasparenti di convivenza, di costruzione di un futuro da vivere insieme (cittadinanza), nel delicato equilibrio tra "grammatiche comuni" (da condividere) e diversità (da riconoscere e rispettare). "Cittadinanza e Costituzione" si affaccia concretamente nella vita delle sezioni e non solo nei documenti curricolari.

L'identità pedagogica della scuola dell'infanzia, oggi chiamata a confrontarsi anche con la prospettiva "zero-sei" può aiutare tutta la scuola di base (3-14 anni) ad affrontare con fiducia e convinzione i compiti formativi a cui è chiamata dalle nuove condizioni sociali e culturali.



SCUOLA PRIMARIA - INTEGRAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla [Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti](#)

E durante il protrarsi della situazione di emergenza le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF2019- 2022 dell'Istituto, vengono opportunamente integrati.

Art. 2, co. 2 ... integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito

*Art. 3, co. 5 ("Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di **livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati**, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il **piano di apprendimento individualizzato** di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento").*

*Art 6, co. ... **un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare, ... nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ... allegato al documento di valutazione finale.***

Nella scheda di valutazione, per gli alunni con votazione insufficiente verranno segnalati, in un'apposita area, eventuali apprendimenti disciplinari non sufficienti.

L'individuazione delle strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, descritte nelle indicazioni presenti nel PTOF 2019-22 potranno essere valorizzate in vista di quelle attività didattiche che dovranno avviarsi dal primo settembre.

Di seguito le sezioni della scheda di valutazione (*tabelle incolore*) e le integrazioni apportate (*tabelle in azzurro*).

<http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2019/08/scheda-di-valutazione-PRIMARIA.pdf>

LEGENDA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
Conoscenze e abilità disciplinari uso di pensiero logico, intuitivo, creativo; di metodi, materiali, strumenti	DESCRITTORI	
	Mancato/ Parziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	5
	Essenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	6
	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	7
	Buon raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	8
	Completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	9
Eccellente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	10	



LIVELLO GLOBALE degli APPRENDIMENTI e COMPORAMENTO
<p>GIUDIZIO DEL LIVELLO GLOBALE Processo di apprendimento e sviluppo degli apprendimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le conoscenze e le abilità ...; - Le competenze...; - Il processo di apprendimento ... <hr style="border-top: 1px dashed black;"/> <p>VALUTAZIONE COMPORAMENTO</p> <p>Convivenza civile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle regole condivise ...; - Rispetto dell'ambiente, delle persone, delle strutture ...; <p>Relazionalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle attività curricolari - Impegno nei compiti assegnati ...; <p>Responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia ... - Consapevolezza dei valori della cittadinanza

L'Integrazione prima in studio, poi convertite in griglia "Valutazione comportamento e Giudizio del livello globale" quindi implementate nel RE e l'integrazione PAI

LEGENDA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE - ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA (secondo quadrimestre)		
<p>AUTONOMIA/abilità: <i>metodo di lavoro e consegne in modalità asincrona</i></p> <p>FLESSIBILITÀ E ADATTABILITÀ/frequenza- motivazione: <i>partecipazione e interazione in piattaforma</i></p> <p>PROBLEM POSING PROBLEM SOLVING /abilità-organizzazione: <i>comprensione delle consegne, attivazione di modalità operative</i></p> <p>CAPACITÀ COMUNICATIVA: relazione e disponibilità: <i>interazione in modalità sincrona e asincrona</i></p>	<i>DESCRITTORI</i>	
	Livello molto parziale	5
	Livello parziale	6
	Livello accettabile	7
	Livello intermedio	8
	Livello avanzato	9
Livello avanzato+	10	



ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTO	Livello raggiunto				
	Non rispondenti alle attese minime	Base	Intermedio	Avanzato	
Partecipazione: partecipa alle attività sincrone (video lezioni, video chat, ecc) rispettando il netiquette. (interagisce nel rispetto del contesto, osserva i turni di parola, e si esprime in modo chiaro, corretto e adeguato, collabora alle diverse attività proposte					Valutazione comportamento
Puntualità e impegno: svolge le attività asincrone in modo serio e rispettando le scadenze.					
Resilienza: mostra un atteggiamento collaborativo, si adatta al contesto educativo, gestisce eventuali situazioni problematiche in maniera costruttiva.					
COMPETENZE FORMATIVE COGNITIVE					
Competenze digitali: acquisisce nuove capacità e competenze relative l'uso di tutte le strumentazioni e metodologie inerenti la DAD					Giudizio del livello globale
Competenze comunicative: acquisisce capacità e competenze per relazionarsi ed esprimersi nelle singole discipline mediante gli strumenti della DAD					
Competenze Argomentative: giustifica il proprio operato attraverso motivazioni autentiche delle proprie idee, argomentando in modo personale ed autonomo.					
Competenze disciplinari: (rilevate dalle griglie disciplinari già in adozione)					

Nella scheda di valutazione, per gli alunni con votazione insufficiente verranno segnalati, in un'apposita area, eventuali apprendimenti disciplinari non sufficienti.

L'individuazione delle strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, descritte nelle indicazioni presenti nel PTOF 2019-22 potranno essere valorizzate in vista di quelle attività didattiche che dovranno avviarsi dal primo settembre.

Griglie e rubriche di riferimento per stesura PAI

P.A.I.

Scuola Primaria - **Obiettivi di Apprendimento**
http://www.icbernareggio.it/wp-content/uploads/2018/06/PRIMARIA_rubrica-Obiettivi-apprendimento-e-competenze-chiave.pdf

Scuola Primaria- **Competenze - classi prima/seconda**
<http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2019/08/curricolo-competenze-INFANZIA-BIENNIO-PRIMARIA-rivisitato.pdf>

Scuola Primaria – **Competenze - classi terza/quarta/quinta**
http://www.icbernareggio.it/wp-content/uploads/2018/06/curricolo-c1_COMUNICAZIONE-NELLA-MADRELINGUA.pdf
http://www.icbernareggio.it/wp-content/uploads/2018/06/curricolo-c2_COMUNICAZIONE-NELLE-LINGUE-STRANIERE.pdf
http://www.icbernareggio.it/wp-content/uploads/2018/06/curricolo-c3_COMPETENZA-MATEMATICA-e-in-campo-SCIENTIFICO-e-TECNOLOGICO.pdf
<http://www.icbernareggio.it/wp-content/uploads/2018/06/curricolo-c8 - CONSAPEVOLEZZA-ED-ESPRESSIONE-CULTURALE.pdf>



SCUOLA SECONDARIA - INTEGRAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla [Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti](#)

Art. 2, co. 2 ... integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito

*Art. 3, co. 5 ("Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di **livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati**, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il **piano di apprendimento individualizzato** di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento").*

Art.5, co. 1 Per gli alunni con disabilità certificata ... si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato.

Art.5 co. 2 Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

*Art 6, co. ... **un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento** da conseguire o da consolidare, ... nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ... allegato al documento di valutazione finale.*

Durante il protrarsi della situazione di emergenza le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF2019- 2022 dell'Istituto, vengono opportunamente integrati.

e Nella scheda di valutazione, per gli alunni con votazione insufficiente verranno segnalati, in un'apposita area, eventuali apprendimenti disciplinari non sufficienti.

L'individuazione delle strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, descritte nelle indicazioni presenti nel PTOF 2019-22 potranno essere valorizzate in vista di quelle attività didattiche che dovranno avviarsi dal primo settembre.

Di seguito le sezioni della scheda di valutazione (*tabelle in colore*) e le integrazioni apportate (*tabelle in azzurro*).

<http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2019/08/scheda-di-valutazione-SECONDARIA.pdf>



LEGENDA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
Conoscenze e abilità disciplinari uso di pensiero logico, intuitivo, creativo; di metodi, materiali, strumenti	DESCRITTORI	
	Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento minimi	
Parziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento minimi		5
Essenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento		6
Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento		7
Buon raggiungimento degli obiettivi di apprendimento		8
Completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento		9
Eccellente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento		10

LIVELLO GLOBALE degli APPRENDIMENTI e COMPORAMENTO
<p>GIUDIZIO DEL LIVELLO GLOBALE</p> <p>Processo di apprendimento e sviluppo degli apprendimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le conoscenze e le abilità ...; - Le competenze...; - Il processo di apprendimento ... <p>VALUTAZIONE COMPORAMENTO</p> <p>Convivenza civile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza e rispetto delle regole condivise - Rispetto delle persone e cura degli ambienti e delle strutture <p>Relazionalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle attività curricolari - Assunzione dei propri doveri scolastici ed extra scolastici <p>Responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative. - Messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della cittadinanza.

Di seguito le Integrazioni prima in studio, poi convertite in griglia “Valutazione comportamento e Giudizio del livello globale” quindi implementate nel RE con il documento P.A.I.

LEGENDA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE - ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA (secondo quadrimestre)		
AUTONOMIA/abilità: <i>metodo di lavoro e consegne in modalità asincrona</i>	DESCRITTORI	
	FLESSIBILITÀ E ADATTABILITÀ/frequenza- motivazione: <i>partecipazione e interazione in piattaforma</i>	Livello molto parziale
Livello parziale		6
PROBLEM POSING PROBLEM SOLVING /abilità-organizzazione: <i>comprensione delle consegne, attivazione di modalità operative</i>	Livello accettabile	7
	Livello intermedio	8
CAPACITÀ COMUNICATIVA: relazione e disponibilità: <i>interazione in modalità sincrona e asincrona</i>	Livello avanzato	9
	Livello avanzato+	10



ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTO	Livello raggiunto				
	Non rispondenti alle attese minime	Base	Intermedio	Avanzato	
Partecipazione: partecipa alle attività sincrone (video lezioni, video chat, ecc) rispettando il netiquette. (interagisce nel rispetto del contesto, osserva i turni di parola e si esprime in modo chiaro, corretto e adeguato, collabora alle diverse attività proposte					Valutazione comportamento
Puntualità e impegno: svolge le attività asincrone in modo serio e rispettando le scadenze.					
Resilienza: mostra un atteggiamento collaborativo, si adatta al contesto educativo, gestisce eventuali situazioni problematiche in maniera costruttiva.					
COMPETENZE FORMATIVE COGNITIVE					
Competenze digitali: acquisisce nuove capacità e competenze relative l'uso di tutte le strumentazioni e metodologie inerenti la DAD					Giudizio del livello globale
Competenze comunicative: acquisisce capacità e competenze per relazionarsi ed esprimersi nelle singole discipline mediante gli strumenti della DAD					
Competenze Argomentative: giustifica il proprio operato attraverso motivazioni autentiche delle proprie idee, argomentando in modo personale ed autonomo.					
Competenze disciplinari: (rilevate dalle griglie disciplinari già in adozione)					

Griglie e rubriche di riferimento per stesura PAI

<p>PAI</p> <p>Scuola Secondaria - Obiettivi di Apprendimento</p> <p>http://www.icbernareggio.it/wp-content/uploads/2018/06/SECONDARIA_rubrica-Obiettivi-apprendimento-e-competenze-chiave-.pdf</p> <p>Scuola Secondaria – Curricolo per Competenze</p> <p>http://www.icbernareggio.it/wp-content/uploads/2018/06/curricolo-c1_COMUNICAZIONE-NELLA-MADRELINGUA.pdf</p> <p>http://www.icbernareggio.it/wp-content/uploads/2018/06/curricolo-c2_COMUNICAZIONE-NELLE-LINGUE-STRANIERE.pdf</p> <p>http://www.icbernareggio.it/wp-content/uploads/2018/06/curricolo-c3_COMPETENZA-MATEMATICA-e-in-campo-SCIENTIFICO-e-TECNOLOGICO.pdf</p> <p>http://www.icbernareggio.it/wp-content/uploads/2018/06/curricolo-c8 - CONSAPEVOLEZZA-ED-ESPRESSIONE-CULTURALE.pdf</p>
--



ESAME DI STATO 2020

Dall' [Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020](#)

ARTICOLO 2

(Espletamento dell'esame di Stato tramite la valutazione del consiglio di classe)

1. L'**esame di Stato** conclusivo del primo ciclo di istruzione **coincide con la valutazione finale** da parte del consiglio di classe.
2. In sede di valutazione finale, il consiglio di classe **tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno** secondo i criteri di cui all'articolo 3 e attribuisce il voto finale secondo i criteri di cui all'articolo 7.
4. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

ARTICOLO 3

(Criteri per la realizzazione degli elaborati)

1. Gli alunni delle classi terze trasmettono al consiglio di classe, **in modalità telematica, un elaborato** inerente a una tematica individuata dal consiglio di classe per ciascun alunno.
2. La tematica
 - a) è individuata tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dei singoli alunni;
 - b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.
3. L'**elaborato consiste in un prodotto originale**, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di **testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.**

ARTICOLO 4

(Modalità di presentazione degli elaborati)

1. Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati di cui all'articolo 3, il consiglio di classe dispone **un momento di presentazione orale** degli stessi, in modalità telematica, da parte di **ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso.**
3. La presentazione orale di cui al comma 1 si svolge entro il termine delle lezioni
4. Il dirigente scolastico dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza

ARTICOLO 6

(Modalità e criteri per la valutazione dell'elaborato)

1. L'elaborato di cui all'articolo 3 è valutato dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della **griglia di valutazione appositamente predisposta dal collegio dei docenti, con votazione in decimi.**

ARTICOLO 7

(Modalità per l'attribuzione della valutazione finale)

1. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.

Le valutazioni conseguite nelle singole discipline – anche qualora il voto sia inferiore a sei decimi – sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione finale relativo all'a. s. 2019/2020.

2. terminate le operazioni ... **tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato** di cui all'articolo 3 **e della presentazione orale** di cui all'articolo 4, nonché **del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi.**



3. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

4. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio. 5. Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

ARTICOLO 8

(Certificazione delle competenze)

1. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe redige la **certificazione delle competenze**.

Vista l'Ordinanza Ministeriale n. 9 del 16.05.2020, queste le disposizioni attuative del Dirigente:

- Gli studenti dovranno prendere visione della tematica loro assegnata attraverso la tabella pubblicata nel Corso Classroom "Elaborati - 3^";
- In relazione alla tematica assegnata, gli studenti dovranno produrre il proprio elaborato che può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica;
- Tutti gli alunni dovranno trasmettere il proprio elaborato entro il giorno 12 giugno 2020 in modalità telematica inserendolo nel Corso Classroom "Elaborati - 3^".
- L'esposizione dell'elaborato all'intero Consiglio di classe avrà la durata di venti minuti circa ad alunno/a; gli alunni dovranno prendere visione del calendario delle presentazioni orali così come disposto dal Dirigente Scolastico attraverso la piattaforma Classroom e la comunicazione inviata alle famiglie. Il primo giorno previsto è il 16 giugno con termine entro il 30 giugno;
- Agli alunni sarà comunicato il link della riunione Google Meet alla quale collegarsi nel giorno e nell'ora stabilite attraverso mail indirizzata alla propria casella di posta elettronica d'Istituto; l'invito ricevuto tramite mail e il relativo link non dovrà essere condiviso con altri soggetti esterni o interni all'Istituto;
- Nel giorno e nell'ora stabilite ciascun studente si collegherà al link inviato e potrà presentare il proprio elaborato; – Durante la presentazione gli studenti avranno cura di tenere la videocamera accesa;
- I genitori non potranno intervenire durante la presentazione orale dei propri figli;
- Le famiglie degli alunni che per motivi tecnici hanno problemi di connettività oppure di dispositivi che non permettono il collegamento alla videoconferenza per la presentazione orale sono tenute ad inoltrare tempestivamente una mail all'indirizzo dirigente@icbernareggio.it, in cui esporranno le eventuali problematiche. Solo nel caso di mancata disponibilità di strumentazione informatica e/o non funzionamento della videocamera (obbligo della videocamera accesa), l'Istituzione Scolastica provvederà a organizzare in Istituto, presso l'Auditorium di via Europa 2, una postazione fissa dotata di videocamera e microfono per permettere agli studenti di effettuare la presentazione orale, accompagnati dai propri genitori nel giorno e nell'ora stabilita con apposita comunicazione. La presentazione orale, in Istituto, avverrà alla presenza del dirigente scolastico mentre i docenti saranno collegati in forma telematica. L'Istituzione Scolastica garantirà tutte le forme di sicurezza necessarie per prevenire eventuali forme di possibile contagio da Covid-19 attraverso un protocollo di sicurezza che sarà nell'eventualità pubblicato.
- Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale, per gravi e documentati motivi, il Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di Classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la



presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno.

– L'elaborato di ciascun alunno è valutato dal Consiglio di Classe, sulla base di una griglia di valutazione appositamente predisposta.

I Criteri Valutazione dell'elaborato prevedono **quattro indicatori per la produzione:**

- Aderenza alla consegna data: tipologia di prodotto e contenuto
- Accuratezza nell'uso dei linguaggi e/o delle tecniche specifici (linguaggi specifici delle discipline coinvolte nel contenuto; tecniche di esecuzione grafico-pittorico-manipolative o musicali)
- Pertinenza, completezza e accuratezza nella produzione/esecuzione (Pertinenza degli argomenti proposti rispetto al contenuto concordato; cura nel lessico e nella forma per i testi; nell'uso delle tecniche esecutive e nella presentazione per i manufatti e gli elaborati grafico-espressivi e multimediali; completezza degli argomenti, della trattazione o nell'esecuzione del prodotto multimediale, tecnico e artistico).
- Originalità (Originalità e tratti personali nel testo; nella scelta delle tecniche, dei contenuti, delle forme; nei punti di vista e nelle valutazioni personali ...)

e tre indicatori per la presentazione:

- Capacità espositiva/argomentativa/esecutiva nella presentazione del prodotto
- Capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi di sapere
- Pensiero critico e riflessivo e di riconduzione del lavoro e del percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future

INDICATORI PRODUZIONE	DESCRITTORI
Aderenza alla consegna data: tipologia di prodotto e contenuto	L'elaborato non rispetta la consegna data (si riferisce ad altro argomento; è di altra tipologia...)
	L'elaborato rispetta scarsamente la consegna data (es. pertinente in modo sufficiente nel contenuto, ma di diversa tipologia o viceversa...)
	L'elaborato rispetta la consegna sia nel contenuto che nella tipologia
Accuratezza nell'uso dei linguaggi e/o delle tecniche specifici, (linguaggi specifici delle discipline coinvolte nel contenuto; tecniche di esecuzione grafico-pittorico-manipolative o musicali)	I linguaggi /o le tecniche specifici non sono pertinenti e non sono accurati
	I linguaggi e/o le tecniche specifici sono sufficientemente pertinenti ma poco accurati
	I linguaggi e/o le tecniche specifici sono pertinenti e accurati
	I linguaggi e/o le tecniche specifici sono pienamente rispondenti al tema e gestiti con accuratezza e precisione
Pertinenza, completezza e accuratezza nella produzione/esecuzione Pertinenza degli argomenti proposti rispetto al contenuto concordato; cura nel lessico e nella forma per i testi; nell'uso delle tecniche esecutive e nella presentazione per i manufatti e gli elaborati grafico-espressivi e multimediali; completezza degli argomenti, della trattazione o nell'esecuzione del prodotto multimediale, tecnico	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo non del tutto pertinente, incompleto e frammentario. L'accuratezza di esecuzione non è sempre adeguata.
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo pertinente, abbastanza completo e organico. L'accuratezza nell'esecuzione è sufficiente
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo pertinente, completo e organico. L'accuratezza nell'esecuzione è buona.
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo eccellente sotto tutti gli aspetti. L'esecuzione è molto accurata
Originalità Originalità e tratti personali nel testo; nella scelta delle tecniche, dei contenuti, delle forme; nei punti di vista e nelle valutazioni personali ...	L'elaborato è essenziale, senza contributi personali, risente di stereotipie
	L'elaborato è svolto in modo semplice, con linguaggi/tecniche appropriati e arricchiti di qualche spunto personale
	L'elaborato è svolto in modo articolato, con buona varietà di contenuti e particolari che lo arricchiscono. Sono presenti buoni contributi personali.
	L'elaborato è ricco, articolato, esteticamente accurato (stile linguistico; impaginazione; particolari ...). Sono presenti contributi originali e ricercati



INDICATORI PRESENTAZIONE	DESCRITTORI
Capacità espositiva/argomentativa/esecutiva nella presentazione del prodotto	Con l'aiuto degli insegnanti, precise domande, supporti esecutivi, l'alunno presenta il proprio lavoro in modo essenziale e non sempre coerente
	Con il supporto degli insegnanti, l'alunno presenta in modo semplice, ma coerente il proprio lavoro.
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo semplice e coerente il proprio lavoro
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido e articolato e con buona padronanza linguistica e/o delle tecniche esecutive il proprio lavoro
Capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi di sapere	L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido, articolato, completo il proprio lavoro. Argomenta con buona padronanza espositiva e coerenti motivazioni le proprie scelte
	Con l'aiuto degli insegnanti, supporti e domande stimolo, l'alunno opera in modo frammentario ed episodi connessi e collegamenti solo fra aspetti di contenuto presenti nell'elaborato
	Con l'aiuto degli insegnanti, supporti e domande stimolo, l'alunno opera collegamenti e nessi fra tutti gli aspetti di contenuto presenti nell'elaborato e ad alcuni altri di altre discipline.
	In autonomia, rispondendo a domande specifiche, l'alunno opera nessi e collegamenti tra contenuti dell'elaborato e alcuni aspetti di altre discipline
Pensiero critico e riflessivo e di riconduzione del lavoro e del percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future.	In autonomia, rispondendo a domande più generali, l'alunno opera nessi e collegamenti tra il proprio lavoro e aspetti di diverse discipline
	In autonomia, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, l'alunno opera nessi e collegamenti tra il proprio lavoro e aspetti di diverse discipline
	Con supporti e domande circostanziate degli insegnanti l'alunno riconduce in modo episodico e non sempre pertinente il proprio lavoro e il percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future
	Con supporti e domande circostanziate degli insegnanti, l'alunno riconduce in modo pertinente il percorso scolastico e il proprio lavoro all'esperienza personale ed esprime qualche valutazione sulle proprie prospettive future
	Con qualche domanda degli insegnanti, l'alunno opera opportuni nessi tra il proprio elaborato e il percorso triennale e tra questi e alcuni aspetti dell'esperienza personale e di cittadino. Esprime valutazioni e auspici sulle proprie prospettive future
	In autonomia, rispondendo anche a sollecitazioni più generali degli insegnanti, l'alunno opera coerenti nessi tra il proprio lavoro e il percorso triennale e tra questi e aspetti dell'esperienza personale e di cittadino. Delinea valutazioni e progetti per il proprio futuro.
	In autonomia, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, l'alunno opera coerenti nessi tra il proprio lavoro e il percorso triennale e tra questi e aspetti dell'esperienza personale e di cittadino. Delinea progetti per il proprio futuro ed esprime valutazioni anche rispetto alle prospettive della comunità, delle società, del Pianeta.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza e quindi delle valutazioni delle singole discipline.

La **valutazione finale** dell'alunno/a attesta il conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo, tiene conto delle seguenti valutazioni:

1) percorso scolastico triennale,

<http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2020/06/criteri-valutazione-del-triennio.pdf>

2) valutazione disciplinare,

Cfr Documento di Valutazione con integrazioni DAD a.s. 2019/20 (implementazione su RE)

3) valutazione dell'elaborato

http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2020/06/valutazione_elaborato.pdf

e si esprime con una valutazione in decimi

<http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2020/06/Corrispondenza-voto-finale-giudizio.pdf>



PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (PIA) E PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO (PAI)

Il Piano per l'Integrazione degli Apprendimenti, e il Piano di Apprendimento Individualizzato, per gli studenti ammessi all'anno successivo in presenza di carenze o con livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, sono i due **nuovi dispositivi di progettazione didattica**, introdotti dall'O.M. n. 11/2020.

Riguardo al PAI il Consiglio di classe attiva specifiche strategie per il migliorare i livelli di apprendimento; in riferimento al PIA integra, attraverso precise attività, le conoscenze e le abilità non trattate durante il periodo della didattica a distanza.

I docenti contitolari della classe e i consigli di classe aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale e individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il **piano di integrazione degli apprendimenti** di cui all'articolo 6. **(OM n. 11 del 17 maggio 2020, art. 2)**

Per gli alunni ammessi alla classe, tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono **un piano di apprendimento individualizzato** in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020 e integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione **(OM n. 11 del 17 maggio 2020, art. 6)**

Sia il PAI che il PIA si concentrano sugli obiettivi di apprendimento (che secondo le Indicazioni Nazionali *"individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze che sono prescrittivi"*) e sulle pratiche pedagogiche che **traendo** insegnamento dall'esperienza della scuola al tempo della pandemia, dovranno essere messe in atto non solo per il breve periodo, ma soprattutto oltre l'emergenza.



PIANO DEGLI APPRENDIMENTI INDIVIDUALIZZATO (PAI)

Il PAI “... ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva” si riferisce ai principi di **individualizzazione dell’apprendimento** indicando **gli obiettivi di apprendimento da conseguire o consolidare e le specifiche strategie per il loro raggiungimento**.

Riguarda gli studenti dalla prima alla quarta primaria e della prima e seconda secondaria ed è predisposto per ogni disciplina con votazione minore di 6. La necessità di favorire il grado di inclusione degli studenti e al fine di un miglior accompagnamento agli studenti in difficoltà, può essere esteso anche agli studenti con difficoltà linguistiche o soggetti a difficoltà di contesto “legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete”.

Consente una revisione del modo tradizionale di intendere le carenze dello studente, è “cucito” sullo studente e sulla sua situazione personale, come vero e proprio strumento per recuperare non solo apprendimenti culturali, ma anche motivazione e per ricostruire un atteggiamento favorevole verso l’apprendimento.

Il PAI diviene insomma lo strumento progettuale per non lasciare indietro nessuno.

La sua realizzazione potrà fare tesoro di quanto si è appreso dalla didattica a distanza, ma è indispensabile accostarsi a questo dispositivo con la necessaria consapevolezza pedagogica e didattica.

Il PAI è coerente con i documenti della scuola: PTOF 2019-22, RAV 2019-22, Curricolo verticale di Istituto; con le Indicazioni Nazionali 2012 e aggiornate al 2018, con il D.lgs. 62/2017;

<http://icbernareggio.edu.it/didattica/pof/>

CRITERI PAI

Il “modello” è precompilato sulla base della documentazione programmatoria dell’Istituto

PAI
DISCIPLINA
TRAGUARDI COMPETENZE DISCIPLINARI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO “ESSENZIALI” (NUCLEI TEMATICI)
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DA RECUPERARE E/O CONSOLIDARE
INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
VALUTAZIONE

I format Classi 1^a e 2^a Primaria, Classi 3^a 4^a Primaria, Classi 1^a e 2^a Secondaria sono compilati e personalizzati dal Consiglio di classe/Interclasse.

- format PAI Classi 1^a 2^a Primaria

http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2020/06/PAI_Primaria_classi_1.2.pdf

- format PAI Classi 3^a 4^a Primaria

http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2020/06/PAI_Primaria_classi_3.4.pdf

- format PAI Classi 1^a e 2^a Secondaria

http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2020/06/PAI_secondaria.pdf



PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (PIA)

IL PIA si configura come una vera e propria **riprogettazione didattico-organizzativa**, in cui sono inserite tutte le attività didattiche eventualmente non svolte, rispetto a quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico. Nel PIA si specificano quindi gli **obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento** (art.2 O.M.). IL PIA integra, attraverso precise attività, le conoscenze e le abilità non trattate durante il periodo della didattica a distanza.

Permette di fare una riflessione su un nodo cruciale della didattica: la **progettazione per competenze**, l'esigenza di essenzializzare le discipline per ricondurle ai loro nuclei portanti, la possibilità di lavorare ai margini delle discipline laddove le stesse si toccano e si fondono per dar vita a prospettive nuove. Si tratta di un primo approccio, dettato sì dall'emergenza, ma in realtà irrinunciabile, una di quelle occasioni di ripensare la scuola e la didattica che l'emergenza ha messo in luce. Partendo dalla riflessione su quest'anno emergenziale, il lavoro potrà estendersi ai dipartimenti e portare ad una seria revisione dei curricula di Istituto.

Il PIA profilandosi come atto di riprogettazione generale, può considerarsi alla stregua di uno strumento sovraordinato al PAI: l'integrazione degli apprendimenti generale, progettata per l'intera classe, potrà comprendere all'interno dei micro-progetti per gruppi di alunni che dovranno recuperare o consolidare, secondo strategie individualizzate, determinati obiettivi di apprendimento.

Le riflessioni che sottendono il Piano di Integrazione degli Apprendimenti del nostro Istituto sono innanzitutto la necessità di realizzare una profonda **revisione non solo del curriculum**, ma anche e soprattutto di **promuovere una profonda innovazione della didattica** ossia del fare scuola di ogni giorno.

Una innovazione che si incardini fortemente sui principi di:

- perseguire la qualità dell'insegnamento non attraverso l'eshaustività, bensì la profondità dei contenuti proposti all'apprendimento degli allievi;
- aumentare non solo il "bagaglio conoscitivo" quanto piuttosto il "potenziale conoscitivo" ossia la capacità di conoscere in modo autonomo e consapevole;
- insistere non solo sulle conoscenze dichiarative, ma anche su quelle procedurali e immaginative
- contestualizzare l'apprendimento attraverso le testimonianze presenti nel territorio, nella comunità di appartenenza e nella sfera emotiva e affettiva degli alunni;
- sviluppare il pensiero divergente come risposta alla dinamicità dei saperi e della stessa società che richiede continui cambiamenti;
- curare la padronanza del linguaggio, strumento essenziale nella sovrabbondanza delle conoscenze e nello sviluppo del pensiero;
- incentivare i processi di autonoma ricerca e organizzazione delle conoscenze affinché gli alunni imparino ad imparare.
- promuovere esperienze di cittadinanza attiva**, che responsabilizzino gli alunni a partecipare alla vita della comunità, prendendosi **cura del bene comune**.

Il "modello" Piano di Integrazione degli Apprendimenti è precompilato sulla base della documentazione programmatoria dell'Istituto con l'individuazione di sezioni relative alle soft skills, ai traguardi di competenza,



agli obiettivi formativi e contesti di prestazione (unità di lavoro, percorsi, progetti, laboratori) interrotti dall'emergenza Covid-19.

<http://icbernareggio.edu.it/didattica/pof/>

<http://icbernareggio.edu.it/progetti-a-s-2019-2020/>

I docenti del CdC/interclasse, tenendo conto delle attività svolte nel primo periodo didattico e da marzo 2020 fino a giugno 2020 per la DaD, individuano le azioni didattiche non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlativi obiettivi di apprendimento, le attività interattive e laboratoriali in relazione al contesto specifico di progettazione.

Gli strumenti per l'attivazione dei percorsi didattici terranno conto della esperienza effettuata nella DaD per indirizzare il lavoro nell'utilizzo della piattaforma G-suite per la comunicazione, interazione e repository di documentazione condivisa sia con Didattica in Presenza, sia con eventuale Didattica a Distanza.

Scuola Infanzia Rodari

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/didatticaadistanza/sc-infanzia?authuser=0>

Scuola Primaria

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/didatticaadistanza/sc-primaria?authuser=0>

Scuola Secondaria L.da Vinci

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/didatticaadistanza/sc-secondaria?authuser=0>

Criteria per redazione PIA- Piano di Integrazione degli Apprendimenti

Quali percorsi di insegnamento-apprendimento ha interrotto l'emergenza Covid-19?

dalla RENDICONTAZIONE SOCIALE dicembre 2019,

*La scuola sta incentrato la sua azione metodologica sulla piena attuazione di una **didattica per competenze**, promuovendo le competenze di cittadinanza tramite la realizzazione del curricolo verticale di Istituto, attraverso progetti, percorsi di classe, di interclasse e in verticale.*

Alla scuola Primaria la Consapevolezza ed Espressione Culturale è promossa tramite progetti e percorsi, significativi quelli legati al curricolo espressivo musicale e all'attività motoria.

Alla scuola Secondaria il modello didattico organizzativo vede 4 sabati di rientro obbligatorio, le giornate tematiche di Ed. alla Cittadinanza che integrano e completano il curricolo, 1 o 2 moduli settimanali di laboratori progettuali di Citt. Ambientale, Citt. digitale, Citt. e legalità, Citt. e salute, Citt. scientifica, Cittadinanza e sport.

http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2020/01/Rendicontazione_sociale_MIIC8B100C-1.pdf

dal PTOF 2019/22

*... Intendiamo passare **dalla progettazione del curricolo per competenze alla attuazione del curricolo verticale** secondo un itinerario progressivo e continuo.*

progetto "CCC1 ... in bottega" (curricolo, competenze, cloud ... in bottega) sperimentare progetti, percorsi e UdA disciplinari in continuità fra i tre ordini di scuola

progetto "CCC2 ... in bottega" (cittadinanza, competenze, cloud ... in bottega): sperimentare progetti e percorsi di cittadinanza attiva in continuità fra i tre ordini di scuola:

<http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2020/01/le-scelte-strategiche.pdf>



E la DAD? ... un modo di sperimentare nuovi strumenti, modi nuovi di approcciare la didattica o di ripensare quelli che già si utilizzavano. Sicuramente quando ripartiremo con il prossimo anno avremo a disposizione un bagaglio di esperienze che si potranno utilizzare pure in aula, per attuare una didattica aperta, che possa integrarsi alle attività d'aula in presenza.

Le riflessioni sulla DAD e sulle tecnologie digitali ci portano a delineare nel modello PIA_ IC Bernareggio i seguenti criteri declinati nei format di ciascun ordine di scuola.

PIA
COMPETENZA (2018)
COMPETENZE (2006) DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
TRAGUARDI COMPETENZE DI CITTADINANZA
OBIETTIVI FORMATIVI (CONOSCENZE, ABILITÀ, ATTEGGIAMENTI)
CONTESTI DI APPRENDIMENTO INTERROTTI DALL'EMERGENZA, DA RIMODULARE Iniziativa di Ampliamento curricolare: percorsi, progetti laboratori http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2020/01/LOFFERTA-FORMATIVA.pdf
MEDIAZIONE DIDATTICA DEGLI INSEGNAMENTI APPRENDIMENTI

- PIA Scuola dell'INFANZIA *Rodari*
 - http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2020/06/PIA_infanzia.pdf
- PIA Scuola PRIMARIA *Oberdan, Villanova, Aicurzio*
 - <http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2020/07/PIA-PRIMARIA-con-discipline.pdf>
- PIA Scuola SECONDARIA *L. da Vinci*
 - <http://icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2020/07/PIA-SECONDARIA-con-discipline.pdf>

Nell'attivazione del PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

i docenti condivideranno una metodologia di lavoro con lezioni interattive e attività laboratoriali attraverso:

- ripresa e rielaborazione dei contenuti appresi e dei concetti acquisiti;
- scoperta, partendo da situazione problematica.
- partecipazione attiva;
- ideazione, progettazione ed esecuzione di attività sperimentali laboratoriali.

Tutte le attività pianificate e sviluppate

- concorreranno alla costruzione di tutte le competenze chiave
- saranno finalizzate ai traguardi di sviluppo delle competenze del curricolo di istituto e agli obiettivi di apprendimento dichiarati
- verificheranno, valuteranno e monitoreranno gli obiettivi di apprendimento attraverso prove disciplinari elaborate dal singolo docente e/o orizzontali parallele e le competenze chiave attraverso compiti di realtà disciplinari e/o trasversali, e prodotti pianificati all'interno dei laboratori

Gli strumenti per l'attivazione delle unità di apprendimento da sviluppare, terranno conto dell'esperienza



effettuata nella DaD per indirizzare il lavoro nell'utilizzo della piattaforma G-suite.
... e a settembre, in qualche modo e ostinatamente, **ripartiremo**.

giugno 2020

SOMMARIO

Didattica a distanza e didattica della vicinanza	1
Obiettivi della didattica a distanza	2
DAD - SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI	4
DAD - SCUOLE PRIMARIE	6
DAD - SCUOLA SECONDARIA L. DA VINCI	8
<i>Uso delle Google-suite</i>	8
<i>Percorsi inclusivi</i>	10
IC BERNAREGGIO – VALUTAZIONE E DINTORNI	12
Scuola Infanzia - riflessioni durante la DAD	13
Scuola Primaria - integrazione criteri di valutazione	15
Scuola Secondaria - integrazione criteri di valutazione	18
ESAME DI STATO 2020.....	21
PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO E PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	25
P.A.I.....	26
P:I:A.	29

